LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

Sezione Provinciale di Firenze ONLUS

PROGETTI DI RETE (PRR) 2022

Tematiche e Endpoints primari:

- **Prevenzione Primaria**
- **Prevenzione Secondaria**
- **Prevenzione Terziaria**
- **Attività socio-sanitaria Riabilitativa**

Legge di Bilancio 234/2021 art. 1 c. 275 che recita *"Al fine di sostenere le fondamentali attivita' di prevenzione oncologica della Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) nonche' delle connesse attivita' di natura socio-sanitaria e riabilitativa, e' riconosciuto alla LILT un contributo pari a euro 2 milioni*"

Con il programma "Progetti di Rete (PRR) 2022" si intende finanziare le Associazioni Provinciali LILT che proporranno delle idee progettuali sulle quattro aree tematiche sopra descritte. Tali progettualità dovranno avere una ricaduta sanitaria sul territorio in un'ottica di potenziamento della rete LILT. Per questo, verranno valutati con maggior punteggio i progetti che prevedono lo sviluppo di reti LILT sia a livello regionale, che extraregionale.

I responsabili legali delle Associazioni Provinciali LILT destinatarie dei finanziamenti con il presente Piano di Lavoro Progettuale si impegnano a:

- comunicare alla sede centrale LILT ogni modifica che dovesse intervenire relativamente al Responsabile scientifico e/o ai Partner, per la conseguente approvazione;
- fornire le informazioni e la documentazione che potrà essere richiesta durante la realizzazione del progetto e dopo la sua conclusione;
- riportare la fonte del finanziamento del progetto di ricerca in tutte le iniziative di divulgazione pubblica dei risultati parziali o finali acquisiti in seguito alle attività del progetto, comunicandone tempestivamente alla Sede Centrale LILT che fornirà le relative specifiche.

Resta chiaro, inoltre, che la proprietà dei dati ottenuti con la realizzazione dei progetti appartengono alla Sede Centrale della LILT.

Le LILT capifila si impegnano a trasferire i risultati della ricerca alla Sede Centrale al massimo entro 2 mesi dopo la scadenza del progetto. Ciascun progetto finanziato dovrà avere una durata massima di 24 mesi. Tale periodo decorre dalla data di effettivo finanziamento della ricerca. A sei mesi dal finanziamento è prevista una rendicontazione dei risultati preliminari ottenuti ed un progress report a firma del responsabile scientifico coordinatore del progetto.
Una Commissione tecnico-scientifica sarà incaricata della valutazione dei progetti presentati.

Le risorse economiche relative ai progetti ammessi a finanziamento saranno erogate dalla LILT secondo le seguenti modalità:

- 60% al momento della notifica da parte della Sede Centrale alla Associazione LILT interessata;
- 40% successivamente all'approvazione da parte di apposita Commissione LILT della relazione intermedia semestrale e della relativa rendicontazione contabile.

La rendicontazione relativa ai risultati e all'attività contabile dovrà essere presentata utilizzando gli Allegati 1 e 2.

PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del progetto e descrizione:

a) Razionale
b) Introduzione/Stato dell'Arte (massimo 5.000 caratteri)
c) Definizione della Rete ed organizzazione logistica (utilizzare possibilmente una cartina dell'Italia per indicare in maniera grafica la distribuzione Regionale delle Associazioni LILT partecipanti al PRR).*
d) Descrizione dettagliata del progetto (massimo 25.000 caratteri):
    1. obiettivi
    2. metodologie
    3. risultati che il progetto si propone di raggiungere e il suo interesse per le ricadute positive sul territorio e per il SSN
    4. modalità di diffusione dei risultati raggiunti

Titolo del Progetto

"LILT- DOPO IL TUMORE"
Costruire la rete regionale LILT per l'assistenza e la riabilitazione oncologica

Data di inizio progetto: _1_ / _2_ / 2023_	**Data di fine progetto**: _1_ / _2_ / 2025__
Fondi LILT richiesti per il progetto: **226.950** €	**Costo complessivo del progetto (se co-finanziato)**: **208.950**€

Elenco nominativi, contatto telefonico ed e-mail di tutti i responsabili scientifici delle Associazioni provinciali coinvolte nel progetto di rete e dei rappresentanti legali degli stessi (è previsto un singolo responsabile scientifico di progetto per ogni Associazione LILT). Il Responsabile scientifico di ogni Associazione Provinciale dovrà interfacciarsi con l'esperto coordinatore del PRR per la trasmissione e analisi dei dati. L'esperto coordinatore del PRR assume la piena responsabilità del PRR e riferisce direttamente al CDN della LILT
(elencare tutte le Associazioni LILT coinvolte nel PRR)

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

Sezione Provinciale di Firenze ONLUS

Referente Scientifico
Dr. Eugenio Paci
Associazione Provinciale LILT Firenze
Mail info@legatumorifirenze.it;
recapito 055-576939
Legale Rappresentante: Presidente Dott. Alexander Peirano

1T-APLILT Firenze
Referente Scientifico Dr.ssa Giovanna Franchi ; mail g.franchi7@gmail.com; tel 3805020071
Rappresentante Legale Alexander Peirano ; e mail : info@legatumorifirenze.it
Cell 3805014230

2T-APLILT Prato
Referente Scientifico Dr.ssa Maria Nincheri Kunz; mail info@legatumoriprato.it
Tel 0574572798
Rappresentante Legale Dr Roberto Benelli; e mail : info@legatumoriprato.it
Tel 0574572798

3T-APLILT Pistoia
Rappresentante Legale Dott.ssa Giuletta Priami; e mail : pistoia@lilt.it
Tel 0573-603201

4T-APLILT Pisa
Rappresentante Legale Dr. Francesco Prestifilippo; e mail : pisa@lilt.it
Cell 050830684

5T-APLILT Lucca
Rappresentante Legale Dr. Claudio Sottili; e mail : lucca@lilt.it Tel 3382033405

6T-APLILT Massa Carrara
Referente Scientifico e Rappresentante Legale Dr. Pietro Bianchi e-mail pietromg.bianchi@gmail.com tel 3382310240

7T-APLILT Livorno
Referente Scientifico e Rappresentante Legale Dr. Alberto De Napoli
info@legatumorilivorno.it Tel 0586-6811921

8T-APLILT Grosseto
Rappresentante Legale Dr. Piercarlo Pennacchini grosseto@lilt.it , Tel 3472990775

9T-APLILT Siena
Rappresentante Legale Dr. Gaia Tancredi ; e mail : info@liltsiena.it Tel 0577 285147

Il coordinatore LILT per la Regione Friuli-Venezia Giulia che collabora alla rete, è il riferimento scientifico per le 4 AP LILT regionali:
Dr.ssa Bruna Scaggiante
e-Mail : bscaggiante@units.it
Tel:345 9700000

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

Sezione Provinciale di Firenze ONLUS

1FVG-Associazione Provinciale LILT Trieste
Mail: lilt.trieste@gmail.com
legale rappresentante: Dott.ssa Sandra Dudine – cell. 3408662196

2 FVG -Associazione Provinciale LILT Isontina
Mail: lilt.gorizia@gmail.com
legale rappresentante: Dott. Michele Luise tel 048144007

3 FVG- Associazione Provinciale LILT di Pordenone
Mail:lilt.pordenone@gmail.com
Legale rappresentante: Dott. Antonino Carbone – cell. 3335968449

4 FVG -Associazione Provinciale LILT di Udine
Mail: lilt.udine@gmail.com
Legale rappresentante: Ing. Giorgio Arpino – cell. 3396075058

Firenze, 10 Dicembre 2022
Il Responsabile Coordinatore del progetto
Dr. Eugenio Paci

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679
Il Legale Rappresentante Presidente della Associazione Provinciale
Dott. Alexander Peirano

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

Sezione Provinciale di Firenze ONLUS

Piano di lavoro progettuale

Tale documento va predisposto su carta intestata della Associazione Provinciale LILT e deve essere firmato e inviato in formato pdf.

Alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Via Alessandro Torlonia, 15
00161 – Roma

progetti2022@lilt.it

Piano di lavoro progettuale

Il sottoscritto Alexander Peirano, in qualità di Presidente della (*Associazione Provinciale di Firenze., Viale D. Giannotti, 23 – 50126 Firenze – C.F. n. 94051880485.)*, intende richiedere alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sede Centrale – un finanziamento nell'ambito del programma "Progetti di Rete 2022"**.**

Titolo del Progetto
"LILT- DOPO IL TUMORE" **Costruire la rete regionale LILT per l'assistenza e la riabilitazione oncologica** .

Area tematica di ricerca (come individuate nel bando)
• **Prevenzione Terziaria**

Durata:	~~Annuale~~ ☐	**Biennale x**

Costo finanziato con fondi oggetto del programma "Progetti di Rete LILT 2022":	Costo complessivo del progetto (se co-finanziato):
226.950 €	**208.950€**

Responsabile del Progetto con indicazione espressa dell'indirizzo di posta elettronica

Eugenio Paci, Coordinatore LILT Regione Toscana

Email toscana@lilt.it
Tel 3355252026

Sinossi del Progetto / Premesse e razionalità (massimo 5000 caratteri)

I numeri del cancro 2020 (AIOM; AIRTUM) stimano che il 6% della popolazione italiana abbiano avuto un tumore (cosiddetti casi prevalenti), di cui 1.687.049 sono i maschi (53%) e 1.922.086 (47%) le donne. Di queste ultime, 834.154 sono state colpite da tumore alla mammella, quasi la metà di tutte le donne che hanno avuto una malattia oncologica. Negli uomini, l'esperienza del dopo tumore riguarda in particolare il tumore della prostata con più di 500.000 soggetti che ne hanno sofferto. Esistono in ambito LILT realtà che hanno un servizio di riabilitazione strutturato e altre che hanno iniziative di sostegno psico-fisico. Tradizionalmente le LILT promuovono gruppi di donne attivi in varie attività sportive (vedi Dragon Boat), psico-educazionali, di convivialità, socialità e di promozione del benessere o collaborano con servizi di riabilitazione o psico-oncologici delle reti oncologiche o dei Centri di senologia regionali. Molte delle donne che hanno sofferto per la malattia tumore al seno da decenni frequentano e conoscono la LILT perché i volontari e i professionisti, in molte realtà delle Province italiane, sono ad esse vicini con interventi sia di sorveglianza sanitaria sia di sostegno e riabilitazione oncologica. Meno diffuse sono storicamente le iniziative per altri tipi di tumore.

Con l'avanzare della diagnosi precoce e di trattamenti mirati nella cura del tumore, le persone con diagnosi di cancro hanno oggi la possibilità di vivere a lungo. Se la riabilitazione è "quel periodo di tempo che va dalla diagnosi al resto della propria vita" occorre spingersi sempre di più verso un approccio che possa garantire la cura del paziente in un'ottica bio-psico-sociale, che si colloca in una prospettiva etica e di sostenibilità delle comunità. Con l'esperienza di questi anni, il modello di riabilitazione oncologica si è evoluto per rispondere a tali emergenti necessità riabilitative:

- seguire un numero sempre crescente di pazienti
- ampliare il modello alla complessità dei bisogni dei lungo-sopravviventi
- accompagnare la persona tenendo conto della sua specifica soggettività

I dati di ricerca e l'esperienza clinica ci dicono che in questo modo la riabilitazione permette l'elaborazione dell'evento malattia e la crescita post-traumatica. L'emergenza Covid-19 ha contribuito al consolidamento e all'ampliamento del modello. L'utilizzo della telemedicina in emergenza è infatti diventato parte integrante delle modalità riabilitative, permettendo di seguire con continuità le persone che sono impossibilitate nel venire fisicamente nelle strutture.

Piano di lavoro progettuale - articolazione del progetto con dettaglio relativo a:

- ruolo della Associazione LILT capofila (descrizione sintetica delle motivazioni del ruolo (max 10 righe)
- ruolo delle Associazioni LILT coinvolte (descrizione sintetica relativa al contributo delle Associazioni)
- tempi di realizzazione (non superiori a 24 mesi dalla data di approvazione del progetto)

Ruolo della Associazione LILT capofila
APLILT sezione di Firenze da venti anni ha attivo un centro, realizzato in forma integrata con l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) della regione Toscana. (https://www.legatumorifirenze.it/servizi/4/2/). L'esperienza del CERION/ISPRO è prevalentemente orientata a fornire una assistenza che integra quella sanitaria e soprattutto, ma non solo, indirizzata a donne con diagnosi e trattamento per tumore al seno. La parte sanitaria è realizzata da centri di oncologia e senologia operanti nel servizio sanitario della Regione Toscana.
Grazie a recenti collaborazioni di ricerca in ambito LILT è stato attivato presso il CERION di Firenze un percorso integrato di presa in cura per il "dopo il tumore" che è il frutto della esperienza realizzata in questi anni e del confronto che si è avuto con altre realtà LILT.

La costruzione della rete "Dopo il tumore"
Il coordinamento LILT della Regione Toscana in accordo con la APLILT Firenze (Pres. A . Peirano) e la Direttrice scientifica del CERION/ISPRO (Dott.ssa Giovanna Franchi, psico-oncologa) propongono la costruzione di una rete LILT che, in collaborazione anche con istituti e servizi locali, possa sviluppare l'attività secondo modelli organizzativi condivisi a livello regionale coinvolgendo le 9 APLILT della Regione Toscana che hanno diversi livelli di attività nel "Dopo Tumore. Il coordinamento regionale della Regione Friuli Venezia Giulia analogamente lavorerà con le 4 APLILT della Regione Friuli Venezia Giulia per la costruzione della rete. La Regione Friuli Venezia Giulia ha ampia esperienza di attività LILT nella riabilitazione oncologica e nella assistenza per le persone definite come long survivors. Il Coordinatore Regionale Dott.ssa Scaggiante propone la collaborazione alle APLILT della Regione che condivideranno esperienze, modelli e pratiche nella rete Dopo il tumore. Attraverso modalità online il modello di rete regionale sarà inoltre condiviso con i coordinatori regionali LILT e attraverso di loro con le APLILT interessate.

Ruolo delle Associazioni LILT coinvolte (descrizione sintetica relativa al contributo delle Associazioni)
Nella prima fase del processo di costruzione della rete "Dopo il Tumore" le AP LILT della Regione Toscana (9 APLILT) e quelle del Friuli Venezia Giulia (4 APLILT) verranno coinvolte per conoscere quelle che siano già operative in questo ambito e possano quindi contribuire con la propria esperienza di assistenza e organizzativa. Saranno successivamente realizzate iniziative di intervento che saranno proposte anche alle realtà provinciali che pur non avendo attività operative siano comunque interessate in specifiche iniziative.

Piano di lavoro progettuale

Il contesto della Riabilitazione Oncologica

Nella *Regione Toscana* ha sede il riferimento regionale CERION/LILT/ISPRO che è inserito nella rete oncologica regionale per le attività di riabilitazione oncologica. Nel Centro di Riabilitazione Oncologica, la persona viene presa in carico nei suoi diversi aspetti (fisici, psicologici, esistenziali, relazionali e sociali). L'attività si è storicamente sviluppata verso donne che hanno un tumore al seno anche se si sta ampliando a persone con altri tipi di tumore e di ambedue i sessi. I pazienti accedono al servizio per invio diretto da parte del medico o a seguito di richiesta spontanea di supporto riabilitativo. Il percorso può iniziare con una visita fisiatrica o con una consulenza psicologica, cui segue la valutazione multidisciplinare finalizzata all'individuazione precoce sia degli esiti fisici sia delle problematiche psicologiche. La riabilitazione fisica, grazie alla presenza di molteplici figure, offre un percorso riabilitativo integrato con individuazione e trattamento delle disabilità e delle comorbidità sia precoci (post-intervento) che tardive (per esempio, linfedema). Ai trattamenti individuali o di gruppo, erogati nell'ambito del percorso di cura del SSR, si aggiungono diverse altre attività realizzate grazie al contributo della LILT: Il servizio di "Donna come Prima" prevede la presenza al Centro di un punto di ascolto ed accoglienza tenuto da volontarie che ha come obiettivo principale quello di un supporto tra pari: creare uno spazio di condivisione delle esperienze, fornire informazioni sul funzionamento del Centro e sui servizi attivi, ma anche testimoniare che si può affrontare l'esperienza traumatica della malattia e la diagnosi di tumore, trasformandola in un'esperienza di vita. Specifiche attività, attualmente realizzate anche in ambito di ricerca, sono dedicate a pazienti cosiddetti *long survivors.* Presso il CERION/ISPRO di Firenze è stato attivato uno specifico percorso "*Imparare a prendersi cura di sé dopo il tumore"*. Le aree tematiche ed esperienziali riguardano il Benessere Psicofisico, il Movimento e l'Alimentazione e la finalità è attivare cambiamenti nello stile di vita in persone colpite dal tumore. Le donne partecipano a un gruppo di lavoro motivazionale con operatori LILT: psico-oncologi, nutrizionisti, insegnanti di yoga e di attività motoria adattata. La tematica generale del benessere nella fase dopo il tumore è il filo conduttore di tutte le attività proposte nel gruppo ed è importante lavorare in maniera costante sulle aspettative e sulla motivazione non solo per i partecipanti ma anche per gli operatori. La riduzione dello stress e un cambiamento degli stili di vita a rischio possono portare a un significativo miglioramento dei percorsi di prevenzione delle recidive e della qualità di vita generale dei pazienti.
Frutto della esperienza realizzata in questi anni e del confronto che si è avuto con altre realtà LILT, oggi viene offerto un programma che integra la sorveglianza sanitaria con attività mirate di prevenzione terziaria e che è oggetto di un sistema specifico di valutazione. La parte sanitaria è usualmente realizzata da centri di oncologia e senologia operanti nel servizio sanitario della Regione Toscana.

Nella realtà della Regione Friuli-Venezia Giulia, oltre agli interventi sul miglioramento della qualità della vita con attività per il benessere psicofisico (attività motorie dedicate, Yoga, Mindfulness, Laboratori di arteterapia, etc.) è in progettazione un intervento di tipo sociale sul tema del sostegno al paziente che ha avuto il tumore per superare le barriere che ostacolano o rendono difficile la ripresa dell'attività lavorativa, considerata parte essenziale del benessere sociale e individuale. La regione FVG ha al suo attivo un'interessante

esperienza di valutazione del Chemobrain, cioè delle difficoltà cognitive soggettive/oggettive conseguenti le terapie, nelle donne con cancro della mammella.

Obiettivi del progetto di rete tematica sono:
Identificazione delle attività in corso e valutazione del modello organizzativo realizzato dalle APLILT delle due regioni che hanno attività strutturate sul tema.
Condivisione del modello organizzativo e di iniziative comuni di prevenzione terziaria.
Realizzare attività formativa per professionisti, operatori e volontari delle APLILT delle regioni partecipanti.
Costruzione del sistema informativo e modalità di valutazione dell'attività
Preparazione e valutazione di un progetto di lavoro condiviso che sarà attivato nelle APLILT con raccolta dati su pazienti partecipanti.
Valutazione dei risultati dei progetti e report finale.

L'attività di rete regionale "Dopo il tumore".
I temi che saranno sviluppate nella rete regionale 'Dopo il tumore' sono:

- Modelli organizzativi (obiettivi, attività, organizzazione)
- Come coinvolgere le persone "dopo il tumore": informazione e comunicazione
- La partecipazione dei volontari e i gruppi di attività
- Rapporti LILT con Centri Oncologici e senologici: esperienze e proposte
- Come integrare i percorsi diagnostico terapeutici e i centri di riabilitazione oncologica LILT.
- La sorveglianza sanitaria e i centri di counseling dopo il tumore (fertilità, aspetti sociali e popolazioni disagiate, altri rischi)
- Percorsi di benessere psico-fisico e movimento
- Alimentazione e nutrizione
- Altre tematiche di rischio e sorveglianza

Per avviare il lavoro di rete verrà sviluppata la condivisione della pratica nelle diverse APLILT relativa all'inserimento nel percorso riabilitativo di donne operate al seno (solo occasionalmente soggetti affetti da altro tumore). Le APLILT partecipanti dovranno individuare un professionista (usualmente psico-oncologo) dedicato al progetto e collaborare con propri esperti. Vengono attivati con il personale incontri di formazione e condivisione di esperienze con l'obiettivo di costruire un gruppo di lavoro regionale di operatori che collaborano con le APLILT.

Dopo la condivisione tra le APLILT del protocollo si procederà a personalizzare il percorso in accordo con le motivazioni, i bisogni e le condizioni di salute di ciascuna delle persone che aderiscono al percorso. Saranno in particolare definiti i criteri di inserimento nel gruppo e la tipologia dei gruppi di lavoro che faranno riferimento alla fase "iniziale" o a quella "di stabilità" nel "dopo il tumore". L'attività dei gruppi di lavoro prevederà di norma i seguenti percorsi: Percorso Benessere Psicofisico, Percorso Alimentazione, Percorso Movimento. Altri specifici percorsi potranno essere realizzati in rapporto a programmi già in essere nei centri. Verranno proposti questionari che permettano una valutazione iniziale della situazione del soggetto e che saranno poi riproposti al temine di ogni fase del percorso di prevenzione terziaria e al temine del percorso.

Ogni APLILT partecipante alla fase di attività nei due anni di durata del progetto, realizzerà due o più percorsi integrati della durata di circa 2 mesi ciascuno a partire dal mese 8 e fino

al mese 20 (esclusi mesi estivi e festività) con gruppi .di circa 15-20 pazienti. All'inizio e al termine del percorso verrà proposto alle donne che partecipano ai gruppi il distress thermometer e altre scale di valutazioni per misurare l'impatto del trattamento sulla qualità della vita . Al temine del percorso è previsto un questionario di soddisfazione che sarà somministrato per email o app del telefono .

Sistema informativo. Verrà realizzato un sistema informativo per una raccolta dati demografici e sanitari delle persone che partecipano alle attività riabilitative. Verrà condiviso in rete il debito informativo di ogni APLILT offrendo un modello di riferimento e un software per la raccolta dati.

Attività di formazione /consulenze di esperti
Durante il progetto saranno attivati gruppi di lavoro tra gli operatori coinvolti e tra i volontari che potranno avvalersi, anche per via online , di esperti attivi nelle due regioni partecipanti e procedere cosi a definire le attività formative necessarie. L'obiettivo è confrontarsi su diversi temi dell'attività (nutrizione, movimento , stili di vita, tabagismo) e arrivare a un approccio professionalmente condiviso. A questo fine saranno identificati dai responsabili del progetto esperti di riferimento per le diverse tematiche.

Attività per i volontari
Saranno costituiti gruppi con i referenti di volontari attivi nelle APLILT per valutare proposte di formazione e condivisione di esperienze e per lo sviluppo di iniziative di collaborazione nella rete Dopo il tumore.

Cronoprogramma

Attività/mesi	**0-4**	**5-7**	**8-20**	**21-24**
1) Costruzione della rete tematica				
2) Identificazione temi e modelli organizzativi				
3) Gruppi di lavoro (professionisti, volontari e altri APLILT)				
4) Attività formativa				
5) Sistema informativo e indicatori di valutazione				
6) Progettazione e messa in opera attività APLILT				
7) Valutazione e Report				

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza al livello di trasferibilità sociale e alle positive ricadute sul SSN

L'attività di riabilitazione oncologica, al di là della sorveglianza sanitaria, è parte del percorso di cura ma raramente nelle realtà assistenziali locali esistono centri e servizi. Essendo il servizio di integrazione dell'assistenza sanitaria nel dopo tumore molto carente, l'offerta di un percorso di benessere alle persone nella fase del post-tumore rappresenta una attività particolarmente importante per il sistema sociale e sanitario a livello locale e nazionale. La rete qui proposta si basa sull'integrazione tra servizi LILT e attività del SSN e potrà essere quindi replicabile in altre realtà italiane.

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza riguardo lo sviluppo di reti collaborative fra le Associazioni LILT e qualificate strutture operanti in ambito sanitario e di ricerca

Verrà predisposto un Rapporto nazionale della rete tematica "Dopo il tumore" che presenterà un censimento delle attività e le azioni attive nelle realtà LILT delle due regioni. La condivisione delle attività di rete tematica con altre APLILT a livello regionale e poi nazionale faciliterà il trasferimento dell'esperienza e della sperimentazione organizzativa in altre realtà e per l'estensione dell'assistenza ad altre sedi tumorali rispetto alle donne con tumore al seno, che sono quelle a cui è stata fino ad oggi soprattutto rivolta questa attività.

Modalità di diffusione dei risultati raggiunti

Verrà prodotto un report finale di ricerca che sarà distribuito a tutte le AP LILT italiane con pubblicazione sul sito di AP LILT Firenze e su www.lilt.it I risultati saranno presentati in un webinar ed in incontri in presenza a livello regionale e di ogni singola realtà territoriale partecipante. Sarà inoltre prodotta una pubblicazione scientifica in italiano e su una rivista internazionale

AP LILT	Altre Strutture
Le APLILT attive nella Regione Toscana sono 9. 1T-APLILT Firenze Referente Scientifico Dr.ssa Giovanna Franchi ; mail g.franchi7@gmail.com; tel 3805020071 Rappresentante Legale Alexander Peirano ; e mail : info@legatumorifirenze.it Cell 3805014230 2T-APLILT Prato Referente Scientifico Dr.ssa Maria Nincheri Kunz; mail info@legatumoriprato.it Tel 0574572798 Rappresentante Legale Dr Roberto Benelli; e mail : info@legatumoriprato.it	Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) di Firenze: Vedi allegato da Direttore Generale Avvocato Katia Belvedere.

Tel 0574572798 3T-APLILT Pistoia Rappresentante Legale Dott.ssa Giuletta Priami; e mail : pistoia@lilt.it Tel 0573-603201 4T-APLILT Pisa Rappresentante Legale Dr. Francesco Prestifilippo; e mail : pisa@lilt.it Cell 050830684 5T-APLILT Lucca Rappresentante Legale Dr. Claudio Sottili; e mail : lucca@lilt.it Tel 3382033405 6T-APLILT Massa Carrara Referente Scientifico e Rappresentante Legale Dr. Pietro Bianchi e-mail pietromg.bianchi@gmail.com tel 3382310240 7T-APLILT Livorno Referente Scientifico e Rappresentante Legale Dr. Alberto De Napoli info@legatumorilivorno.it Tel 0586-6811921 8T-APLILT Grosseto Rappresentante Legale Dr. Piercarlo Pennacchini grosseto@lilt.it , Tel 3472990775 9T-APLILT Siena Rappresentante Legale Dr. Gaia Tancredi ; e mail : info@liltsiena.it Tel 0577 285147 Il coordinatore LILT per la Regione Friuli-Venezia Giulia che collabora alla rete, è il riferimento scientifico per le 4 AP LILT regionali: Dr.ssa Bruna Scaggiante e-Mail : bscaggiante@units.it Tel:345 9700000 1FVG-Associazione Provinciale LILT Trieste Mail: lilt.trieste@gmail.com legale rappresentante: Dott.ssa Sandra Dudine – cell. 3408662196	

2 FVG -Associazione Provinciale LILT Isontina Mail: lilt.gorizia@gmail.com legale rappresentante: Dott. Michele Luise tel 048144007 3 FVG- Associazione Provinciale LILT di Pordenone Mail:lilt.pordenone@gmail.com Legale rappresentante: Dott. Antonino Carbone – cell. 3335968449 4 FVG -Associazione Provinciale LILT di Udine Mail: lilt.udine@gmail.com Legale rappresentante: Ing. Giorgio Arpino – cell. 3396075058. .	

Enti (partner) coinvolti nel progetto (specificando ruolo ente e relativo responsabile - esempio Mario Bianchi, Consiglio Nazionale delle Ricerche, unità operativa):

Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) di Firenze, Direttore Generale Avvocato Katia Belvedere

Estremi per ricevere il finanziamento:
C.C. bancario Banca Intesa San Paolo filiale di Milano numero 1000/75424
Intestato a:
LILT Associazione Provinciale di Firenze, Viale D. Giannotti, 23 – 50126 Firenze – C.F. n. 94051880485
IBAN : IT58Y0306909606100000075424

Costo complessivo del Progetto articolato per voci di spesa

VOCI DI SPESA	**COSTO COMPLESSIVO**	**QUOTA FINANZIATA CON FONDI LILT**
Personale (borsista, a contratto, di ruolo in quota parte, etc.) Contratto professionale 1 unità per Regione, 2 Unità (es.psico-oncologo o affine) : Tot 50.000 Euro Attività: collabora con i responsabili alla gestione del progetto di rete e alle attività di rete. Richiesta esperienza in attività di volontariato e conduzione di gruppi. Consulenze su stili di vita, con particolare riferimento a psico-oncologia, nutrizione, movimento, mindfulness, ecc. A prestazione, 5 Unità : Tot 10.000 Euro Contributo per personale professionale per le 13 APLILT : 8.000x13 Totale 104.000 Euro	**164.000**	**164.000**
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing, etc.)	0	0
Materiale d'uso destinato al progetto (elenco materiali consumabili per la realizzazione del progetto, software per raccolta dati progetto, etc.) Predisposizione software di gestione dati	35.000	**25.000**
Elaborazione dati	6.000	**3.000**
Spese di organizzazione e divulgazione e pubblicazione risultati (manifestazioni e convegni, viaggi e missioni ecc.)	7.000	**7.000**

Spese amministrative	9.950	9.950
Altre spese (indicare quali)		
TOTALE	**226.950**	**208.950**

Alla presente proposta deve essere allegato:

- il curriculum vitae del Responsabile del progetto di ricerca e dei Responsabili di eventuali enti partecipanti al medesimo;
- la complessiva documentazione di progetto.

In fede,

Il Presidente della Associazione Provinciale

Il Responsabile del Progetto

Firenze, 10 Dicembre 2022